



## **Disperato Eretico Show**

Regia Beatrice Mitruccio

Drammaturgia Paolo Perrone

In scena Ludovico Cinalli

Video e grafiche di Matteo Bernabei e Beatrice Mitruccio

*Produzione Collettivo Est*

*Produzione esecutiva Progetto Goldstein*

*Con il sostegno del Teatro Trastevere di Roma, dell'Ex Mercato di Torre Spaccata di Roma,  
di Spin Time Labs, Roma*

*Finalista Premio Attilio Corsini - Salviamo i Talenti 2022, Teatro Vittoria, Roma*

*Finalista Dominio Pubblico 2022, Teatro India, Roma*

*Vincitore di categoria Vuoti d'Aria 2022, Cineteatro San Filippo Neri, San Benedetto del Tronto*

### SINOSI

Il soliloquio di un giovane attore, costretto dalla pandemia a reinventarsi rider che, nel viaggio in bici tra una pizzeria e un condominio, rimane solo con sé stesso a riflettere sul presente e sul futuro, sul lavoro, sulla politica e sulla famiglia, cercando il coraggio di non mollare e continuare a resistere. La storia vera di un artista - di una generazione di artisti -, oggi.

“Mi sono rotto il cazzo anche di me stesso / Che mi conosco fin troppo bene e ho ancora tutta la vita davanti / Che cazzo faccio da qui fino alla pensione / Che poi mica me la danno”

### TEMATICHE

*Disperato Eretico Show* nasce dall'elaborazione di un'esperienza realmente accaduta e che accade tutt'ora: quella di dover scegliere tra un lavoro che ti permette di pagare l'affitto ma che non vuoi fare e il tuo lavoro, che ti fa stare tanto bene ma che non ti dà da mangiare.

La drammaturgia, il cui titolo prende spunto dalla celebre canzone di Dalla e che della stessa conferma il tono ironico anche se invettivo, scava profondamente nella frustrazione di una giovinezza che vuole diventare adulta, ma che ha visto volare un anno e mezzo della sua vita, magari proprio quello decisivo per rendersi indipendente.

E così l'esperienza del protagonista si fa lucida analisi davanti a quello che sarebbe potuto essere il suo futuro. Ludovico è fortemente consapevole di essersi piegato ad un lavoro alienante e di essere facilmente sostituibile, di non riuscire più a trovare un posto nel mondo. Cerca una soluzione in qualsiasi modo, ragiona, ma si sente confuso dagli imbrogli dei videocorsi su internet, dai ristoratori e dai clienti che incontra ogni sera, perfino dai consigli dei suoi genitori. E la risposta della società alla sua domanda di riscatto rimane la richiesta di "quagliare" degli adulti, di elaborare un piano B e di cercarsi un lavoro vero. Si racconta la storia di un ragazzo che ha studiato per fare un mestiere che non gli è permesso; dei rapporti fugaci con persone per niente solidali, piene di pregiudizi e spesso e volentieri anche razziste; di una Roma che ripropone sempre gli stessi scenari inadeguati; della speranza di realizzarsi, di vedersi riconosciuto professionalmente. Della colpa di voler fare Arte.

Conosciamo l'anima di un giovane con un cuore squarciato, ma che con leggerezza e ironia, non può far altro che ridere amaramente di tutto.

#### SUL LAVORO

*Disperato Eretico Show* è uno spettacolo senza una definizione ben precisa circa lo stile registico, molto più di quanto già non lo siano le nostre produzioni passate. È un'operazione di commistione che viene dichiarata, detta fin da subito. La messa in scena per questo motivo è costruita come uno "Show" o una serie di show che vanno dalla stand-up alla giocoleria alla performance. Una ricerca di questo tipo, per questo lavoro, valorizza l'obiettivo del testo, oltre che rendere il risultato sicuramente non noioso.

Non è una scrittura scenica originata dalle improvvisazioni – modalità con la quale abbiamo dimesticato -, ma è un'operazione di ascolto che il drammaturgo fa nei confronti del performer, una modalità che risponde alle esigenze della chiusura che abbiamo passato. Perciò esso scaturisce da profonde riflessioni che lo stesso attore scrive e consegna nelle mani del drammaturgo, che gli dà forma. Il testo di riferimento è stato *Stabat Mater* di A. Tarantino con il suo ritmo veloce e spezzato, la sua invettiva e un linguaggio crudo, senza abbellimenti.

#### NOTE DI REGIA

"Un occhio di attenzione ai nostri artisti, che ci fanno tanto divertire."

Ci hanno detto che, come artisti, bisogna essere crudeli con il nostro tempo, che non bisogna avere pietà per noi stessi e che bisogna raccontare la realtà anche se terribile, banale e antiestetica. Abbiamo passato l'ultimo anno cercando l'idea più originale tra le tante viste, inventandoci le modalità di lavoro a distanza più disparate per poter fare, ma ci siamo resi conto che non c'è poesia nei video degli attori che leggono su Facebook, non c'è poesia nelle dirette streaming delle lezioni di danza, non c'è poesia nelle prove online. E non c'è Arte, perché "online" non è il loro posto.

Ci chiedono di essere realisti, di essere furbi, di prevedere, di metterci in salvo, di cambiare.

Abbiamo scelto di parlare della nostra condizione, di giovani e poi di artisti, e di Eretici, in quanto tali;

di parlare di Ludovico che - come tanti - denuncia la sua condizione, ma che per la società è solo uno che ha un bell'hobby o al massimo è un pagliaccio.

Il Rider: simbolo di questa pandemia e della capacità del capitalismo di marchiare negativamente questo tempo. E anche se l'emergenza volge al termine (forse), questo marchio rimane visibile.

Un rider che fa l'attore o un attore che fa il rider? O solo un rider, senza attore? Di certo non solo un attore.

Il video integrale dello spettacolo: <https://www.youtube.com/watch?v=4K42z0TvbzE>

Il trailer: <https://youtu.be/xUKjMizxy4A>

Una recensione dello Studio:

<https://www.ilfoyer.net/Recensioni/594/DISPERATO-ERETICO-SHOW/?fbclid=IwAR18NAa2K1F6gIKHzsYFauNXOLPqgsSCKXfpDHLLTDBn-mU9Awf4SEjPuvw>

Una recensione dello spettacolo:

[https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.teatrocritica.net%2F2022%2F06%2Fcordelia-giugno-2022%2F%3Ffbclid%3DIwAR2lvppi4zYuMtMlxjpDsRtvDDXIZResXuODqP5jevEvIbMGR4G9\\_Nnc4Y&h=AT0VeBPmSLjKKzVSKc4HoSo1cA4\\_Px3DKxAwSw8xHqW66f8-evj49iy7M5X0yGOW2OZpNY621I0szwlyBCMw0791kZxcBqv84AhERnQBFTrWy4oEYINOUpVOcd9PScLPg&\\_tn\\_=%2CmH-R&c\[0\]=AT1Yc9jZq0j\\_G6r7YmLVGtqNOgt7U4KsudTYBXnO877a1k7ARmu-IhUIHHsMM14-CXaGF8QOSw48M0SOLDGhZD464vbpDBA8rkA4Uf\\_A4Uq7MOx8xYeJSeLQludR1ezVXd2Cq5QPpXuBopkU6za\\_h4F6ufYE-6OaIGF7eq2oJLtt6I5S\\_WGSyNEVQRddq5qPe41YOIACB4V\\_efsDX2tmt6BDks\\_S3kTII](https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.teatrocritica.net%2F2022%2F06%2Fcordelia-giugno-2022%2F%3Ffbclid%3DIwAR2lvppi4zYuMtMlxjpDsRtvDDXIZResXuODqP5jevEvIbMGR4G9_Nnc4Y&h=AT0VeBPmSLjKKzVSKc4HoSo1cA4_Px3DKxAwSw8xHqW66f8-evj49iy7M5X0yGOW2OZpNY621I0szwlyBCMw0791kZxcBqv84AhERnQBFTrWy4oEYINOUpVOcd9PScLPg&_tn_=%2CmH-R&c[0]=AT1Yc9jZq0j_G6r7YmLVGtqNOgt7U4KsudTYBXnO877a1k7ARmu-IhUIHHsMM14-CXaGF8QOSw48M0SOLDGhZD464vbpDBA8rkA4Uf_A4Uq7MOx8xYeJSeLQludR1ezVXd2Cq5QPpXuBopkU6za_h4F6ufYE-6OaIGF7eq2oJLtt6I5S_WGSyNEVQRddq5qPe41YOIACB4V_efsDX2tmt6BDks_S3kTII)



Per maggiori informazioni sulla compagnia

Sito della compagnia:

<https://collettivoest.wixsite.com/website>

Canali social della compagnia:

<https://www.facebook.com/collettivoest/>

<https://www.instagram.com/collettivoest/>

[https://www.youtube.com/channel/UCG6RuP2ZwL3ZbSj\\_KoUa6QQ](https://www.youtube.com/channel/UCG6RuP2ZwL3ZbSj_KoUa6QQ)

Contatti del referente:

M. Beatrice Mitruccio

Mail: [beatrice\\_mitruccio@hotmail.it](mailto:beatrice_mitruccio@hotmail.it) oppure [collettivoest@outlook.it](mailto:collettivoest@outlook.it)

Cell.: 3883424675